

Newsletter assonautica

Periodico di informazione
Anno 13 - Numero 38
Giugno 2010

Associazione nazionale per la nautica da diporto - Sezione provinciale di Ancona



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - 70% - DCB Ancona

Progetto Meteor

Regate

Nuove tecnologie in barca



Nuova Classe E Cabrio. Datevi delle arie senza prendere gli spifferi.

Nata per essere usata dodici mesi l'anno, grazie all'Airscarf che riscalda il collo dei passeggeri, all'Aircap, un frangivento automatico che riduce le turbolenze e alla capote con isolamento acustico che insonorizza l'abitacolo. Nuova Classe E Cabrio. Il vento ai tuoi comandi.

Consumo combinato (l/100 km): 11 (E Cabrio 500) e 5,4 (E Cabrio 220 CDI).
Emissioni CO₂ (g/km): 257 (E Cabrio 500) e 143 (E Cabrio 220 CDI).

Mercedes-Benz

DeltaMotors

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz e smart
Ancona, Zona Baraccola, Via Albertini, tel. +39 071 8047500, www.delta-motors.it



Editoriale

di **Gianfranco Iacobone**

Negli ultimi mesi si è sentito parlare molto delle vicende del Consorzio Vanvitelli, e quindi di Marina Dorica che è la ragione per cui il Consorzio esiste, e che ne costituisce anche l'unica ricchezza. Non mi ripeterò, perchè ho scritto tre lettere ai nostri Soci che, avendo un posto barca, sono direttamente interessati all'argomento: chi volesse può trovare le tre lettere nell'area riservata del nostro sito www.assonautica.an.it, dove possono accedere tutti i Soci che si registrano (come in tutti i siti web, del resto). Nell'ultima delle lettere troverete anche le ragioni per cui, con una scelta pienamente libera, ho deciso di interrompere il mio impegno in Marina Dorica, per cui non tornerò su questo argomento. Mi fa invece molto piacere dirvi che il nostro Consigliere Ing. Paolo Manarini ha avuto la fiducia della maggioranza del Consorzio, ed è stato eletto Presidente, così come il nostro Avv. Flavio Barigelletti è stato nominato in mia vece, dal Consorzio, Consigliere di Amministrazione di Marina Dorica. Sono due persone che per le doti personali e la preparazione professionale riscuotono tutta la fiducia del nostro Direttivo, e sicuramente opereranno bene.

Quindi il nuovo CdA di Marina Dorica, confermato dall'Assemblea dei Soci del 3 giugno, è costituito da Nicola Basti, Renato Maceratesi e Alberto Rossi (confermati) e da Flavio Barigelletti, mentre restano in carica gli altri tre componenti (Virgilio Rossi ed Enrico Giampieretti, Presidente, per il Comune, e Sandro Cagnoni, Vice Presidente). Su queste persone, sicuramente in sintonia con il Consorzio, grava la responsabilità di migliorare il nostro porto anche riprendendo le molte cose che negli ultimi mesi, data la crisi di rapporti con la presidenza del Consorzio, non è stato possibile portare a compimento.

Mi lascio andare ad una considerazione finale su tutta questa vicenda: non sono più tanto sicuro che il modello sul quale abbiamo fondato Marina Dorica sia adeguato a governarla. Ho ritenuto sempre un vanto che i Circoli ad Ancona fossero riusciti (anche se costretti dalle circostanze) a trovare un accordo per creare uno dei Marina più grandi d'Italia, e per gestirlo in concordia realizzando un'esperienza unica nel suo genere. Come tutte le cose troppo belle, forse non era del tutto vera: i germi che oggi vediamo nella vita politica hanno agito anche nella nostra compagine. Diffidenze, personalismi, cattiva informazione a volte gestita in buona fede altre volte no, mancanza di fiducia nelle stesse persone che attraverso liberi meccanismi elettivi abbiamo delegato a rappresentarci, tutto ha concorso da un lato a "scollare" una parte (non so quanto grande) dei diportisti da Marina Dorica, vista come un soggetto estraneo, dall'altro ha portato chi cercava di dare il



Veleggiata di primavera (foto F. Profili)

Aspettiamo una vostra foto per il prossimo numero del giornale

n° **38**

| | |
|----------------------------|-------|
| Editoriale | 3 |
| X° Veleggiata di primavera | 5 |
| 8 maggio per la sicurezza | 7/8 |
| Scuola patenti | 10 |
| Progetto Meteor | 11/12 |
| Corsi sub | 13 |
| La fauna marina | 14 |
| Giornata decadente | 15 |
| Nuove tecnologie in barca | 17/18 |

Assonautica Provinciale di Ancona

Sede legale:

60123 Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1,
tel. 071/58.98.283

Base nautica e segreteria:

60125 Ancona, via Giancarlo Mascino, 3/h
tel. e fax 071/20.74.731 - cell. 340/1422005

Newsletter
assonautica

Editore: FRUITS S.r.l.

Periodicità: trimestrale

Aut. Tribunale n. 8 del 25/2/1985

Direttore responsabile:

Giovanni Maggi

Redazione

G. Iacobone, F. Profili

Amministrazione pubblicità:

Segreteria Assonautica

info@assonautica.an.it

www.assonautica.an.it

Luogo e data pubblicazione:

Ancona, giugno 2010

Impaginazione e stampa:

Anibaldi Grafiche srl (An)

Stampato in 750 copie

Newsletter
assonautica

questo periodico lo potete sfogliare anche su Internet all'interno del nostro sito



meglio che poteva, a stancarsi ogni giorno un po' di più, fino a concludere che non ne valeva la pena. Questo è gravissimo per il futuro del porto, e questi sentimenti vanno al più presto ribaltati, se non ci vogliamo trasformare in quella rissa permanente che oggi (e non solo da oggi) è la vita pubblica italiana, a tutti i livelli. Gli effetti di questa rissa permanente sono sotto gli occhi di tutti, in Italia: sarebbe stato un miracolo rimanerne immuni in questo condominio enorme e dagli interessi variegati che è Marina Dorica. Ma chi lavora per la rissa non ha da stare allegro, perché è come aprire un buco nello scafo della barca sulla quale stiamo tutti. Qualcuno obietterà che ci sono cose più importanti di Marina Dorica nella vita, ed è vero: però la nostra qualità di vita è fatta anche di buona ammini-

strazione: dello Stato, degli Enti locali, e anche del nostro Marina. Quindi sono obbligato ad essere ottimista, e a dirvi che ce la faremo: l'accordo di programma tra i quattro Circoli maggiori (Assonautica, Ancona Yacht Club, Lega Navale e Stamura) serve a dire con forza che vogliamo recuperare "governabilità" e che i Circoli sono capaci di fare questo sforzo.

Ed ora lasciatemi parlare anche di altro, perché Assonautica non è solo Marina Dorica: un terzo dei nostri soci non è titolare di posto barca, ed ha altri interessi. Abbiamo finalmente realizzato un vecchio sogno: acquistare due barchette "sociali", due Meteor attrezzate anche per la regata, dei quali parliamo in questo giornale. La cosa può sembrare piccola, ma non lo è: qui ognuno ha la sua

barca, ma queste invece hanno la nobiltà di essere la barca di tutti, soprattutto di chi non ne ha una sua. Serviranno per insegnare, per consentire un'esperienza di vela a ragazzi con problemi, per fare regate di match race e per dire a chiunque: se hai voglia di fare vela, non c'è bisogno di avere disponibilità economiche, basta che vieni con noi, ti insegniamo e poi ti mandiamo per mare da solo. Perché ho parlato di questo alla fine di questo triste articolo? Perché forse tornando a queste cose "fondamentali," per gente che in fondo ha cominciato questa avventura solo per andare per mare, riusciremo a trovare il bandolo della matassa. Buon vento a tutti per l'estate che arriva, ed anche a me che di miglia questa volta mi propongo di farne tante.

TENDE
Tendenze
in & outdoor living

sentirsi protetti.

Tende Tendenze S.r.l.
Via dell'Industria, 11
Ancona (AN)

Tende Tendenze Outdoor
Via dell'Industria, 3 60127
Ancona (AN)

Tel: +39.071.894089
Fax: +39.071.2834520

info@tendetendenze.it
www.tendetendenze.it

Corradi

X°veleggiata di primavera Trofeo A.I.L.

di Riccardo Pelliccia



Anche quest'anno ci si è ritrovati al primo classico appuntamento velico primaverile organizzato dalla nostra associazione. A differenza degli anni passati si è voluto dare un taglio meno competitivo alla manifestazione ammettendo solo due categorie "LIBERA" e "VELE BIANCHE", senza rating o distinzio-

ni in genere, ma dividendo le imbarcazioni solo per la loro lunghezza fuori tutto. C'è poi da segnalare la presenza dell'Associazione ONLUS A.I.L. che per la seconda volta ci ha onorati nello scegliereci come circolo sostenitore, partecipando attivamente nella realizzazione dell'evento velico stesso, mettendo in palio

un trofeo A.I.L. e aiutandoci nella logistica con la presenza fattiva delle sue associate e con... dolcetti e leccornie varie presenti sulle nostre tavolate, sia al breafing della domenica mattina che alla premiazione nel pomeriggio. La giornata sportiva vera e propria è iniziata alle 09,00 del mattino di domenica 23 maggio con un sole limpido, mare quasi calmo e vento sui 12 nodi di media, da nord-ovest. Se l'avessimo potuto ordinare non avremmo scelto in maniera differente! Alle 11 in punto la giuria ha dato i dieci minuti all'inizio delle operazioni di partenza. Questa è avvenuta in perfetto orario e soprattutto senza particolari scorrettezze da parte dei partecipanti che, nonostante il solito accentuato e sano agonismo, hanno mante-





nuto una irreprensibile condotta di gara. Da un punto di vista tecnico c'è da segnalare, oltre alla ormai nota imbarcazione portacolori A.I.L. –PITIKAO di P. Balercia (che anche quest'anno si è aggiudicato il trofeo A.I.L. come primo arrivato in assoluto), la presenza di numerose barche piccole in lunghezza fuori tutto ma molto tecniche e soprattutto veloci e ben condotte, che hanno veramente regatato ad alti livelli prestazionali (Uka-Uka Yaman di Giombi G., Enfant Terrible di Rossi A., Candida..mente di Mastroianni-Zoppi, ecc..).



mente da noi appoggiatissimo), per ricordare l'amore che li legava al figlio Luca per il mare e la vela, premiando il primo equipaggio con a bordo

Maxy & Mark 3.

Alla premiazione, sapientemente condotta dal nostro amico A. Flotta secondo una ben studiata scaletta che alternava premiazioni ad estrazioni di premi messi a disposizione dall'A.I.L., è seguita una riuscitissima festa con buffet sul terrazzo della sede che ha visto le circa 300 persone bere e mangiare allegramente al fresco, mentre all'interno scorrevano le oltre 200 magnifiche fotografie che il nostro socio responsabile della subacquea F. Profili (messosi a disposizione della manifestazione con il suo gommone) e il nostro amico M. Buontempi avevano scattato durante la regata.

Per le classifiche si rimanda al sito www.assonautica.an.it dove troverete anche le fotografie della veleggiata.



Una sola novità nei trofei è stata l'istituzione del TROFEO LUCA BREGALLINI, voluto dal nostro amico e socio Gianni e da sua moglie Anna (ovvia-

padre e figlio. Ad aggiudicarsi il premio, con immenso piacere e commozione, sono stati Massimiliano e Riccardo Pelliccia con l'imbarcazione



Per andare in mare un pò più sicuri

8 maggio, un pomeriggio in Assonautica

di Paolo Manarini

La tradizionale giornata della sicurezza in mare si è svolta quest'anno l'8 di maggio, proprio ad inizio stagione, anche se questo inizio, meteorologicamente parlando, non è stato dei più propizi!

Allora cosa fare di meglio se non ripassare con persone qualificate alcune nozioni sulla sicurezza? Il programma, che ricalca quello degli anni precedenti e chiama in causa relatori professionali quali la Guardia Costiera, i Vigili del Fuoco, medici specialisti ed

Quest'anno il programma, oltre ai titoli consueti, si è arricchito dell'argomento "problemi al motore e rimedi di emergenza" proprio per non tralasciare nulla al caso.

Dopo una breve introduzione in cui si è ricordato che **alla base della sicurezza c'è la prevenzione e l'istruzione di tutto l'equipaggio alla acquisizione delle conoscenze di base in materia di sicurezza**, ha tenuto la prima relazione il Comandante Achille della Guardia Costiera che ha dato con-

e valutando appropriatamente la rotta prescelta.

Il Dottor Claudio Mercurio esponendo ed illustrando le possibili contusioni, ematomi, rischi di pneumotorace, fratture semplici, multiple e scomposte, nonché tumefazioni, lesioni vascolari e sincope è riuscito a... traumatizzare gravemente la platea!! Sicuramente la comunicazione del Dottor Mercurio è stata efficace e i partecipanti, prima sono rimasti un po' attoniti, poi hanno chiesto di fare un incontro specifico sul tema trattato a dimostrazione dell'interesse suscitato dal relatore!

Anche i Vigili del Fuoco hanno dato consigli utili e pratici rispondendo esaurientemente alle domande che venivano loro rivolte.

Certo ci sarebbe voluto un po' di tempo in più per l'Ing. Fabio Balducci che sapientemente e con molta chiarezza ha illustrato i rimedi che si possono adottare per le avarie più comuni al motore; anche in questo caso l'interesse è stato alto e certamente le nozioni sono state tutte apprese dai presenti.

La Croce Rossa Italiana, intervenuta con uomini e mezzi, ha svolto una prova di salvataggio di uomo in mare sul versante ovest del porto, mentre la giornata volgeva al bello e il sole si faceva sentire anche se erano arrivate le 7 di sera; è così che l'uomo portato in salvo è partito con una autoambulanza a sirene spiegate in mezzo a tanta e tanta



aziende del settore, non potendo essere completamente esaustivo nelle poche ore a disposizione, diviene un momento di presa di coscienza dell'importanza di andare per mare con la massima accortezza ed anche momento di approfondimento di aspetti specifici propri della sicurezza.

sigli utili e pratici e soprattutto, con la battuta "in mare non ci sono taverne!", ha espresso un concetto che induce a pensare che quando sei in mare non si trova facilmente un ricovero e quindi è bene programmare con attenzione il momento di lasciare gli ormeggi, consultando il meteo



gente che ha apprezzato la manifestazione!

Dopo che il Comandante Achille, con tanto di megafono, ha mostrato come attivare fuochi a mano e fumogeni, ci si è spostati nella piazzetta del triangolone dove è stata aperta una zattera di salvataggio idonea alla navigazione senza limiti dalla costa; qui la BLUE SERVICE di Ancona ha dato tutte le spiegazioni su quanto contenuto nella zattera

ed ha illustrato efficacemente le modalità di apertura ed uso di questa attrezzatura di sicurezza.

A questo punto erano ormai le 19.30 e cosa di meglio di un aperitivo sulla terrazza dell'Assonautica con ottimi vini locali, offerti dal Comitato per la promozione del Verdicchio di Staffolo, uniti a pecorino ed affettati nostrani!?

La giornata della sicurezza non

poteva finire meglio essendo partiti con cielo annuvolato, burrasche, incendi, traumi e motore in panne!!!

Un grazie di cuore a tutti coloro che si sono impegnati per l'ottima riuscita della manifestazione ma soprattutto a tutti i diportisti che hanno partecipato, mostrando interesse e sensibilità al tema della sicurezza in mare.

(foto Zannini)



PASSA A FINECO

CON LA CONVENZIONE ASSONAUTICA

Conto Gratis per sempre

- › Conto gratuito per sempre
- › Carta di credito gratis per sempre
- › Prelievi Bancomat gratuiti da qualunque sportello
- › Deposito titoli gratuito per sempre
- › 100 € in commissioni trading gratuite
- › La migliore piattaforma per il trading on-line

CONDIZIONI ESCLUSIVE

Per informazioni contattare
Lucia Giantomassi
lucia.giantomassi@pfafineco.it
FinecoBank

Piazza della Repubblica 1/B - Ancona
tel. Off. 071/2071657 - cell 335/7788427

Conerissimo 13 giugno 2010



Anche quest'anno si è svolta la manifestazione velica "CONERISSIMO".

Alla partenza si sono presentate numerose imbarcazioni provenienti non solo dal nostro Marina ma anche da Pesaro, Fano, Senigallia e Civitanova; purtroppo la contemporanea presenza di altre gare di importanza nazionale in zone limitrofe ad Ancona ha fatto registrare l'assenza di alcuni habitué della nostra gara.

Non si può non segnalare l'ormai

continua ed insostituibile attività promotrice ed organizzativa della SUNSHINE SAILS di Renato Casadei che, in prima persona e con uno stuolo di giovani volenterosi collaboratori, hanno veramente lavorato tantissimo dando un contributo essenziale alla realizzazione stessa della manifestazione. L'Assonautica da parte sua ha messo la logistica e la continua preziosa presenza della nostra segretaria Carla, che da giorni si è prestata ad organizzare tutto il lavoro in sede culminato con la serata di premiazione domenica 13 giugno. Un grazie va anche all'Avv. Flavio Barigelletti, che in rappresentanza del Marina Dorica si è prestato a premiare alcune delle barche in gara, come pure a Riccardo Pelliccia in rappresentanza dell'Assonautica. La regata di per sé si è svolta nella splendida cornice che va dal Passetto di Ancona a Portonovo, con un mare quasi calmo, sole e vento leggero: condizioni queste che hanno permesso a tutti i partecipanti di compiere l'intera

gara senza particolari difficoltà e di finirla nel tempo stabilito dalla giuria. Tutti si sono divertiti in una gara in cui hanno dominato rilassatezza e sportività, pur non mancando un buon contenuto tecnico.. Anche la partenza, nonostante una protratta attesa della brezza termica, non ha dato motivo di tensioni fra gli equipaggi ed alcuni concorrenti, accortisi di essere fuori prima dello scadere dell'ultimo minuto, pur rallentati dalla corrente contraria, sono rientrati per un estremo e ripartiti correttamente. La serata si è conclusa presso la nostra sede con le premiazioni ed un aperitivo offerto dall'organizzazione.

Per le classifiche si rimanda al sito dell'Assonautica www.assonautica.an.it



Segnatelo in agenda!



di Antonio Flotta

CAMPIONATO ESTIVO MINIALTURA ANCONA

La nostra Associazione ha finalmente ottenuto l'affiliazione alla Federazione Italiana Vela a lungo cercata; all'onore ora consegue l'onere di organizzare attività veliche che rispettino gli indirizzi e le caratteristiche richieste dalla F.I.V. In realtà non è un onere ma un piacere e motivo di orgoglio poter annunciare che saremo i promotori ed organizzatori, in collaborazione con il Comitato

Intercircoli di Marinadorica, del CAMPIONATO ESTIVO MINIALTURA ANCONA.

Sabato 3 e domenica 4 Luglio prossimo potranno svolgersi sino a 6 prove, di cui una potrà essere una costiera, i regolamenti applicati saranno quelli più utilizzati nell'ambito di regate F.I.V. con particolare riferimento all'ORC 2010, al vincitore verrà assegnato il prestigioso trofeo DELTA Motors.

Il nostro impegno è di preparare al meglio tale evento, e offrendo



ai partecipanti una buona organizzazione in mare ed a terra e dei dopo regata rilassanti e divertenti.

Il Bando di Regata è disponibile sul nostro sito.



La nostra scuola patenti

La nostra Scuola patenti nautiche ha "laureato" al termine del 2° corso 2009, 32 nuovi capitani; questi i loro nomi:

senza limiti

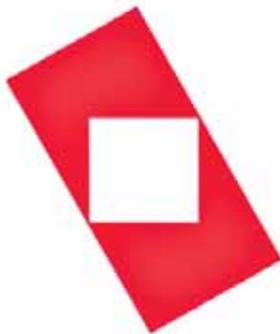
Biscontini Luca - Petrini Emanuele - Dini Piergiorgio - D'Ascanio Carlo - Boscarato Edoardo - Garbini Claudio - Graciotti Loris - Manzotti Francesco - Pellegrinello Raniero - Paccapeli Marco - Capestro Alessandro - Pesaresi Francesco - Pesaresi Roberto - Perrone Claudio - Felici Lorenzo - Marchetti Michela - Nisi Pierluigi

- Muzzonigro- Andrea -
Ramazzotti Andrea
Principi Gianni - Cirilli Andrea.

entro le 12 miglia

Cazzato Massimo - Setaro Antonio - Tacconi Giuseppe - Mastrototaro Vincenzo - Mereu Maurizio - Broccolo Remo - Quattrini Stefano - Sartini Lorenzo - Ragaini Alfio - Prencipe Corrado.

Nel mese di aprile è iniziato il primo corso per l'anno 2010 con 15 nuovi iscritti ai quali auguriamo buon lavoro.



Banca Marche



Veleria **South Sails**

- > COSTRUZIONE DI VELE PER CROCIERA E REGATA IMS E OPEN
- > FORNITORI DI SISTEMI GIREVOLI E ROTAIE PER RANDE FULL BATTEN
- > ASSISTENZA DIRETTA E PROVA IN MARE

V.le dell'Industria, 3 - 47100 Forlì - Italy
Tel. 0543 723234 - Fax 0543 725835

Progetto Meteor

Finalmente ci siamo: i due Meteor sono arrivati e li stiamo mettendo a punto. Poi bisognerà farli correre, perché anche se hanno qualche annetto non sono abituati ad oziare. Riorganizzeremo la nostra scuola di iniziazione alla vela in funzione di queste barche, che potranno anche portare i nostri allievi, dopo i corsi, a maturare una esperienza personale, senza istruttore. Ma le cose che potremo fare con queste barche sono molte di più, e dipenderanno dalla nostra inventiva e dalla voglia di fare. Ecco intanto una scheda tecnica e una breve storia di questa barca:

SCHEDA TECNICA

| | |
|------------------|----------------------|
| Progetto: | Van de Stadt (1968) |
| Lunghezza scafo: | 6.00 m |
| Dislocamento: | 770 Kg |
| Randa: | 9.55 m ² |
| Genoa: | 12.00 m ² |
| Fiocco: | 8.35 m ² |
| Tormentina: | 4.05 m ² |
| Spinnaker: | 26.00 m ² |



METEOR: 1968-2010, oltre quarant'anni di storia

Oltre quarant'anni fa, nel 1968, nasceva il Meteor. Quell'anno, infatti, la Sipla - un'azienda di Forlì agli esordi nel settore nautico e specializzata nella lavorazione delle resine - aveva esposto al

Salone nautico internazionale di Genova un Flying Junior innovativo, in vetroresina. Allo stand della Sipla si rivolse un giovane architetto olandese destinato a diventare famoso per i suoi progetti navali: era Van de Stadt. L'architetto olandese illustrò ai responsabili della Sipla i disegni di una delle prime barche a bulbo concepite interamente in vetroresina (escluso il timone che, originariamente, era di legno). Si trattava di una piccola barca, della lunghezza di sei metri, particolarmente adatta alla navigazione nei mari e nei laghi italiani. Era il Meteor... La barca, nata dalla matita dell'architetto olandese qualche mese prima, sarà esposto per la prima volta al Salone nautico internazionale di Genova nel 1969.

A partire dalla fine degli anni Sessanta, nei cantieri di Forlì si costruivano regolarmente due Meteor alla settimana. Elegante e classico nelle linee dell'opera morta, dotato di un'elevata, ma

non esasperata, efficienza idrodinamica, semplice e completo nelle manovre in coperta e, soprattutto, sicuro e robusto, il Meteor divenne una barca molto popolare negli anni Settanta: fu uno dei maggiori successi della Sipla e, successivamente, della Comar. "Abbiamo pensato a voi, quando



abbiamo deciso di costruire una barca completamente nuova. L'abbiamo voluta: molto sportiva e veloce, boliniera, scattante, stabile, sicura. Elegante e confortevole, facilmente manovrabile ed assolutamente irrovesciabile, adatta al più provetto regatista come al più inesperto principiante", con queste parole - riportate nel depliant illustrativo - fu imposto il Meteor sul mercato.

Mai slogan s'è rivelato più azzeccato, visto che il Meteor si produce ancora oggi e molti velisti giunti tardivamente a questo sport hanno preso in mano la barra per la prima volta proprio con il Meteor, così come affermati campioni sono passati dalle derive a più celebrati monotipi a bulbo "transitando" per questa barca. Producendo il Meteor in "catena di montaggio", come se fosse una piccola utilitaria, la Comar ha invaso il mercato della vela domestica con quasi un migliaio di esemplari che ancora oggi navigano in tutta Italia; molti di questi non avvertono il peso degli anni, sono molto competitivi e disputano le regate, animando l'Assometeor, l'associazione di classe monotipo, ufficialmente ricono-



sciuta dalla Fiv, che si è organizzata per promuovere e coordinare l'attività agonistica del Meteor a livello nazionale.

La costruzione in serie è incominciata, appunto, nel 1969 e il pubblico - ancora piuttosto esiguo - dei velisti italiani ha dimostrato sin da subito di apprezzarne le caratteristiche. L'immediato successo di vendite, ottenuto grazie a una efficiente rete di venditori locali, ha consentito al Meteor di diventare presto il cabinato più diffuso in Italia. Nel breve volgere di pochi anni, nel 1973, i proprietari del Meteor si sono riuniti nell'Assometeor; in tutta la Penisola sono nate le "Flotte" per organizzare le prime regate e i raduni del monotipo disegnato da Van de Stadt. Attualmente l'Assometeor conta circa duecento soci proprietari, distribuiti in dodici Flotte, assai attive nell'organizzazione dell'attività agonistica della classe, che si colloca ai vertici della vela italiana quanto al numero degli aderenti. Alla Spezia nel 1974, si è svolta la prima edizione del Campionato Italiano Meteor vinto - per la cronaca - dall'imbarcazione "Scheddy". Da allora a oggi, si sono regolarmente svolte ventisette edizioni del massimo titolo nazionale della classe Meteor monotipo che, ancora oggi, vede confrontarsi ad armi pari blasonati professionisti, bravi dilettanti ed equipaggi dalla composizione familiare. Le linee



d'acqua del Meteor, di concezione tradizionale, consentono infatti di disputare delle regate dai notevoli contenuti tecnici e, soprattutto, tattici.

Sul Meteor hanno mosso i primi passi nell'ambito dei monotipi a bulbo oppure hanno fatto una fugace apparizione velisti italiani molto famosi come Flavio Favini, Sandro e Paolo Montefusco, Enrico Negri, Giorgio Zuccoli, Francesco De Angelis, Tiziano Nava, Jerry Ford, Claudio De Martis, Gianni Torboli (...e scusate le imperdonabili omissioni!). Recentemente, l'attività agonistica della classe s'è allargata anche all'organizzazione di regate match race di alto livello tecnico e agonistico, alle quali partecipano i migliori timonieri della classe di fianco a plurititolati professionisti e velisti, che appaiono ai primi

posti della ranking list nazionale e internazionale di specialità. Malgrado l'"anzianità" delle linee d'acqua, per la semplicità dell'armamento e delle manovre e per la facile manovrabilità in acqua, il Meteor è una barca molto indicata per le regate match race.

Nel 1984, la classe Meteor è stata ufficialmente riconosciuta dalla Fiv. Per quanto attiene alla costruzione, dopo la Sipla è intervenuta la Comar sino all'inizio degli anni Ottanta, quando gli stampi sono passati alla Nauticaluino. Venti anni fa, nel 1988, della costruzione del monotipo di Van de Stadt si è fatta carico la Nauticalodi che, pur nel rispetto della rigida monotipia della barca, ha apportato alcune modifiche nelle tecniche di costruzione della coperta. Ciò, tuttavia, non impedisce ai vecchi esemplari di tenere il passo delle barche di più recente costruzione: complessivamente in Italia è oggi possibile contare circa un migliaio di Meteor naviganti.

Indubbiamente, un grande successo; un successo dovuto alla semplicità della barca, ai limitati costi di acquisto e di gestione e, soprattutto, all'opportunità di regatare ogni domenica, confrontandosi ad armi pari con numerosi altri concorrenti negli specchi d'acqua di tutta la Penisola. E' con questo ricchissimo bagaglio di storia e di esperienza che il vecchio monotipo di Van de Stadt affronta serenamente il nuovo millennio.



Corsi Sub in Assonautica

Con la nascita della Sezione Subacquea di Assonautica, è iniziata la programmazione periodica di corsi sub di I livello per il conseguimento del brevetto di **Open Water Diver PADI**.

La PADI (Professional Association of Diving Instructors), una delle più grandi organizzazioni nel settore, garantisce elevati standard di insegnamento. I brevetti PADI sono riconosciuti in tutto il mondo (www.padi.com).

Il corso **OWD** è articolato in 5 lezioni teoriche in aula, 5 lezioni pratiche in acque confinate (piscina) e 2 immersioni

in mare.

Gli strumenti in uso sono: manuale PADI, DVD, slideshow. Le attrezzature necessarie (bombole, muta, GAV ed erogatori, ecc.) vengono fornite dall'istruttore responsabile del corso.

Obiettivi del corso di I livello: condurre l'allievo ad un livello di sicurezza e competenza sufficienti per potersi immergere in coppia, fino ad una profondità di 18 metri.

Il processo di apprendimento si adatterà alle caratteristiche degli allievi, avanzerà per gradi, rendendo

stimolante, gratificante ed anche divertente l'intero percorso.

Per coloro che fossero già in possesso di brevetto **OWD** e volessero tenersi in allenamento, è possibile rivolgersi all'istruttore responsabile e fare lezioni in piscina o immersioni in mare.

Per ulteriori informazioni contattare:

Roberto Menghini (Istruttore PADI) cell. 328 22 58 660

ASSONAUTISUB ANCONA

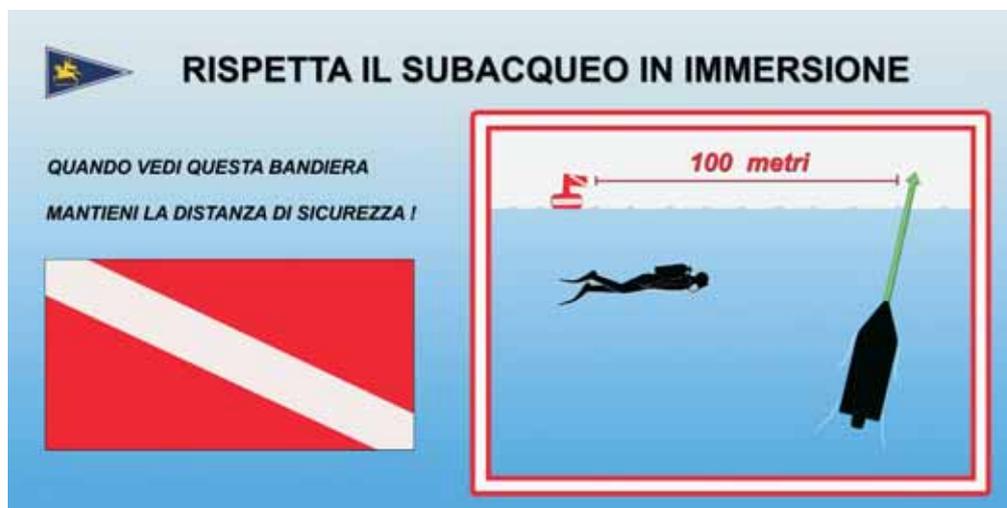
Sicurezza dei Subacquei

Ricordiamo che i subacquei hanno l'obbligo di segnalare la loro presenza attraverso una bandiera rossa attraversata da una stri-

scia diagonale bianca; questa bandiera può essere issata a bordo della barca appoggio oppure può essere posta su di una boetta galleggiante.

Il subacqueo ha l'obbligo di **rimanere nel raggio di 50 metri** da suddetta segnalazione, d'altro canto i naviganti sono tenuti a conoscere il

significato di questa bandiera e sono obbligati a **navigare ad almeno 100 metri** di distanza dalla stessa.



Invitiamo sia i subacquei che i naviganti a rispettare queste norme per prevenire incidenti e salvaguardare la vita umana in mare.



La fauna marina della Riviera del Conero

Il Dr. Federico Betti, biologo marino bolognese inserito nella nostra Università, subacqueo appassionato e noto ai nostri Soci per aver tenuto lo scorso inverno una serie di bel-



l i s s i m e serate dedicate alla vita nei fondali del Conero, ha voluto fare un eccezionale regalo alla nostra città e alla nostra costa realizzando un libro, che ha presentato nella nostra sede lo scorso

14 maggio. Si tratta di una monografia ricchissima di foto, scientificamente rigorosa ma accessibile a tutti, che ruota intorno al concetto preferito di Federico: la nostra costa da Ancona a Numana non ha l'acqua limpida e l'attrattiva dei siti tropicali, ma ha una ricchezza e una varietà di vita, dovuta a caratteristiche biologiche uniche nell'Adriatico, che ne fanno un autentico tesoro da scoprire.

Si tratta di un libro che ogni diportista dovrebbe custodire in barca, capace di dare nome e significato ad ogni animale che potremo incontrare, anche in una apnea di pochi metri, all'an-



cora lungo il Conero. Il libro è disponibile in sede, al prezzo scontato di 18 euro, fino ad esaurimento.

*Per noi i fatti
contano
più di qualunque altra cosa*

UNIPOL
ASSICURAZIONI

UNIPOL
BANCA
Prima di tutto, tu

Agenzia generale
PESARESÌ GIORGIO
Via 29 Settembre n. 2
Tel. 071 205168

Filiale di
Ancona
Via Giannelli n. 18
Tel. 071 203840

Giornata decadente

di Maurizio Ronconi



Non è una gran giornata, sono chiuso in casa da un paio di giorni con una grattugia che si muove per la gola e una fastidiosa febbre che mi procura alternativamente brividi freddi e vampate di calore con sudore. Ieri era Pasqua.

Non sono propriamente triste, né annoiato però avverto un languore melanconico che si autoalimenta per una perversa forma di compiacimento; sembra che questa strana vena di tristezza mi protegga dalla violenza delle emozioni, dall'ansia dei progetti, dagli oggettivi motivi di ira.

Si dice che quando si perde l'entusiasmo e la voglia di fare progetti si sia diventati vecchi ed io temo di esserlo diventato in pochissimo tempo, all'improvviso.

Sono seduto in poltrona nel mio studio, ho messo il segnalibro e

accavallato le gambe. Cerco di aggiustare il cuscino dietro la schiena un po' indolenzita, sembra che debba riposarmi da chissà quale fatica. Guardo la vecchia ciabatta di cuoio oramai un po' screpolato e pregno di me; improvvisamente mi accorgo di essermi incantato a fissare l'arazzo di scuola fiamminga appeso sopra la sedia della scrivania che mi sta di fronte. Mi sembra più scuro e cupo del solito. Rappresenta un vaso dorato appena visibile dietro una cascata di fiori; tuttavia manca il tripudio, non c'è nulla di rigoglioso, i fiori sono recisi, i colori non brillano. Mi concentro molto nell'osservazione, mi sembra quasi di sentire il particolare odore che manda l'acqua del vaso che ha pietosamente protratto nel tempo l'appassimento, lo sfacimento, la putrescenza. I colori dei fiori sono tali soltanto

per il fondo scuro, nero. Il vaso poggia su una sorta di cuscino la cui base è deformata per l'allentamento della trama dovuto alla gravità, essendo l'arazzo appeso. Intorno la tappezzeria in tessuto color salvia, tradisce la storia di mobili spostati e quadri appesi con chiazze scolorite; il soffitto conserva il ricordo delle ristrutturazioni che si sono succedute evidenziando piccole crepe.

È un'atmosfera decadente o, forse, sono io che oggi ho questo abito mentale. Debbo reagire.

Quando fatico a prendere sonno in preda a pensieri negativi mi sforzo di pensare a situazioni gratificanti: un'esperienza condivisa con mio figlio, una veleggiata con gli amici... Ora cerco di fare la stessa cosa. Mi vedo in pontile sul pozzetto della mia barca a trafficare. Rivolgo lo sguardo a sinistra e vedo una figura longilinea che, con un'andatura leggermente dinoccolata, percorre il pontile verso le barche di testa.

L'espressione contagiosamente allegra con gli occhi intelligenti strizzati in un bel sorriso dietro gli occhialini squadrati. Quando è davanti alla prua il sorriso si illumina ulteriormente e saluta con una giovialità assolutamente personale. Fu uno dei primi a congratularsi quando portai Silver Age in Ancona. Sapeva tutto della barca e condivideva appieno la felicità mia e di Tommy. Ciao Luca.

Ciao Luca

Ciao Luca, vogliamo ripetere tutti noi del pontile e del Circolo: troppo presto per andare via, Luca, solo ciao possiamo dire; non si può dire addio a un ragazzo che sarebbe dovuto restare a lungo dopo di noi. Una foto sulla parete

della nostra sede, il tuo nome su una barchetta sociale che finalmente siamo riusciti a comprare, una coppa tua, che papà Gianni metterà in palio per chi se la merita: ma il Diavolone, chi lo porterà? Vedremo ancora i due spinnaker rossi tirati su assieme, sentiremo il vociare in boa, tra prua e pozzetto, che ci faceva capire che erava-

te lì anche senza voltarci, e ci faceva venire da ridere? E le prese in giro del dopo regata, le spaccolate senza rancore, le sentiremo? Spero di sì, speriamo tutti che papà Gianni e i tuoi amici vogliano continuare il gioco, con te in mezzo a loro. Ciao Luca.

Gianfranco Iacobone



Ancona Repubblica Marinara

Il nostro Comandante Silvano Guerri (storico pilota del porto che non ha bisogno di presentazione) insieme ad alcuni amici si è fatto promotore della riscoperta dell'antico vessillo di Ancona, risalente all'epoca dello storico assedio del 1173 (quello di "Stamira"). Pare che proprio come premio per la resistenza all'assedio del Barbarossa e dei Veneziani l'Imperatore di

Bisanzio abbia donato alla città il vessillo, che in origine aveva la croce in oro.

Visto che i Veneziani, dice Guerri, non fanno che propinarci il loro ingombrante vessillo, allora anche noi dovremmo tirare su il nostro, soprattutto quando nei paraggi ci sono loro... L'etichetta marinaresca, ci spiega, richiede di portarlo sulla crocetta di sinistra, quella riservata alle bandie-

re di club e al guidone armatoriale, che naturalmente

dovranno stare al di sotto del simbolo cittadino.

Chi volesse la bandiera la può trovare presso la nostra segreteria.




La Coccinella
abbigliamento bambini 0 - 16 anni

LIOMATIC[®]
Distribuzione automatica di alimenti e bevande

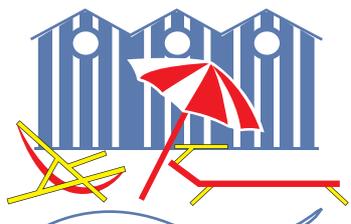


dal 1986... concezioni e gusti
RISTORANTE - PIZZERIA
LA BOTTE
Un'oasi nella città
CUCINA e PIZZA SENZA GLUTINE
DOPO LE ORE 22.30
PIZZE e PRIMI
A METÀ PREZZO
(Non valido per l'asporto)
Via Tavernelle, 14 - ANCONA
Tel. 071.85325 - 071.82471
Aperti DOMENICA e PRANZO e TUTTE le SERE

COLOR WORKS[®]
di Stefano Cerca

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
MAGLIETTE, CAMICIE,
POLO, CAPPELLI ...

Via Barilatti, 35
60127 ANCONA



BAGNI ASSOCIATI RIVIERA DEL CONERO
NUMANA - SIROLO

METANO ANCONA s.r.l.
LPG AND NGV SYSTEMS

ANIBALLI
GRAFICHE

il ya
di CESINI

DECORAZIONI D'INTERNI
LISTE NOZZE - BOMBONIERE

Via Tavernelle, 77 - Tel. 071 2810365 - Fax 071 2810772 - ANCONA
e-mail: cesini.armando@libero.it

Nuove tecnologie in barca

riflessioni di un "meccanico" tra storia e futuro

di Fabio Balducci

"...Non li fanno più i motori di una volta,...oggi sono tutti gingilli leggeri...", "...più gira piano, meglio è...": questi e

logico).

Chi ha avuto il piacere di fare almeno un giro su un gozzo con motore entroborzo di 15-

neggiava a centro barca coperto parzialmente con un cofano sagomato dal quale spuntavano il tubo di scarico, l'asse motore e la leva della marcia. Abbiamo ancora qualche doloretto alla schiena se pensiamo a quelle uscite, ma il ricordo vivo di quei motori è l'affidabilità, caratteristica proporzionale al rumore ed alle vibrazioni emesse.

Molti di questi motori erano ad iniezione diretta raffreddati ad aria con un regime massimo di 2000-2500 giri/min. collegati al basamento senza supporti elastici che, se anche montati, sarebbero rimasti integri abbastanza poco a lungo.

L'evoluzione dei motori ha portato i costruttori ad aumentare il numero di giri per ottenere ingombri ridotti, ma anche a fare un passo indietro per quanto riguarda il ciclo termodinamico. Sfruttando l'esperienza fatta con i motori automobilistici si è visto che il



gli altri luoghi comuni su motori e barche che affliggono le banchine nascondono sempre un po' di verità ed un po' di fantasia, cerchiamo di capire insieme dove inizia una e termina l'altra.

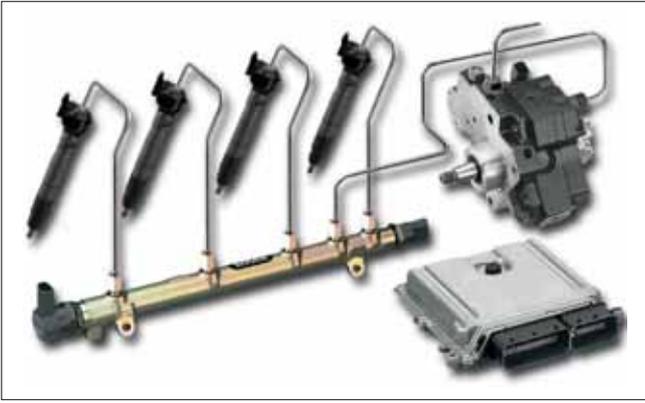
Un motore che eroga 30 Cv a 2000 giri/min è, almeno sulla carta, meno sollecitato di un motore di pari potenza erogata a 3000 giri/min, ma il motore "lento" è sicuramente più ingombrante e molto più pesante (ed i regatisti più incalliti, quelli che sbarcano anche i cuscini, dovrebbero ringraziare il progresso tecno-

20 anni fa ricorderà sicuramente tutte le vibrazioni trasmesse allo scafo da quel piccolo "mostro" rumoroso e arrugginito, ma sempre in moto, che tro-

FANTASY  **EVENTI.it**

i Professionisti della Fantasia
Organizzazione, allestimento e decorazione per
Matrimoni • Anniversari • Inaugurazioni • Congressi • Promozioni

JESI • VIALE DELLA VITTORIA 32/1
0731-696568



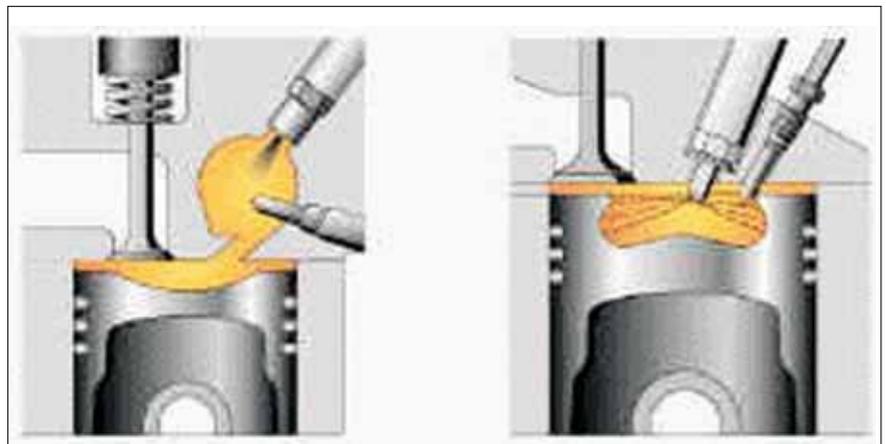
motore ad iniezione indiretta (ecco il passo indietro di tecnologia) è meno “ruvido” e rumoroso, da qui le nuove generazioni di motori di piccola potenza ad iniezione indiretta a 3000-3600 giri che oggi hanno raggiunto prestazioni molto elevate in termini di rendimento, affidabilità ed emissioni allo scarico. La sovralimentazione è ormai presente su tutti i motori di potenza superiore ai 50 Cv e questo rappresenta un ulteriore incremento di prestazioni e rendimento non trascurabile anche in queste piccole potenze. Il vantaggio di questo tipo di alimentazione è principalmente nel poter estrarre più potenza dallo stesso motore senza peraltro aumentarne le sollecitazioni in modo proporzionale, ad ulteriore beneficio del rapporto peso potenza e dell'affidabilità.

Vediamo ora di parlare invece di un netto passo avanti nella tecnologia dei motori marini: il Common Rail. Relativamente al ciclo termodinamico del motore diesel di media e grande potenza (applicazione tipica per la propulsione di barche plananti) si sta affermando il sistema Common Rail che in campo automobilistico è già arrivato alla seconda-terza generazione. Si tratta

di un motore ad iniezione diretta (alto rendimento e basse emissioni) alimentato tramite degli elettroiniettori, che dosano elettronicamente il combustibile prelevandolo da un collettore in pressione (il common rail appunto). L'elevatissimo rendimento possibile garantisce un elevato rapporto peso potenze e dei consumi molto ridotti: leggerezza quindi e bassi costi di esercizio sono i punti di forza di questa architettura vincente. Però...“non è tutt'oro quel che luccica”...(è un proverbio ma in questo caso lo utilizzo come luogo comune da banchina!) ed il neo è l'elettroiniettore. Siamo andati così avanti nella ricerca delle prestazioni, e ci siamo riusciti, che abbiamo perso di vista il pregio fondamentale del motore diesel nel suo utilizzo “marino”: la completa indipendenza dall'elettricità per il suo funzionamento. Una volta in moto infatti il motore diesel tradizionale non necessita di energia elet-

trica se non per gli strumenti e per generare energia elettrica (due cose che in emergenza non sono fondamentali), mentre il diesel common rail è governato da una centralina elettronica che pilota gli elettroiniettori in base alle condizioni di carico del motore che rileva tramite una rete di sensori montati sul motore. Tutto bello ed affascinante per un cultore della tecnologia come me, ma purtroppo, nonostante viviamo in un mondo di elettronica devo dire che in campo motoristico e tanto più nautico, l'affidabilità dell'elettronica è molto più bassa dell'affidabilità della meccanica anche perché sull'elettronica è molto difficile fare una manutenzione fai da te. Ma allora il common rail è una “bufala”? niente affatto, questo tipo di motore viene montato con soddisfazione degli utenti su grossi motoscafi che normalmente vengono sottoposti a programmi di manutenzione seri e completi. Il vantaggio di un basso consumo di carburante in un motore da 300-400 Cv compensa largamente i costi di manutenzione e quindi “benvenuta tecnologia!”

(continua)



Via Valenti 1 presso il Centro Mirum,
Zona Baraccola, Ancona
Tel. 071 2867494

Negozio specializzato Hill's



friends
amici animali



FRIENDS E' TUTTO UN ALTRO MONDO!!

Tutto per i vostri animali con piu' di **5000 articoli!**

Prezzi convenienti e offerte tutto l'anno.

Personale specializzato ed esperto.

**Toelettatura professionale
e self service!**



**Vendite on line su
www.friends-petshop.com**

Conero Nautica



Arimar®

OFFERTA PRESTAGIONALE

Zattere costiere entro 12 miglia

da diporto Italia "COASTAL"



| | |
|------------|----------|
| 4P valigia | € 549,00 |
| 6P valigia | € 565,00 |
| 8P valigia | € 645,00 |

IVA e trasporto inclusi

Motoscafi / Gommoni

Motori marini

Attrezzature

Abbigliamento



Conero Nautica

Imbarcazioni, attrezzature
& abbigliamento tecnico

Ancona - Porto turistico la Marina Dorica / Palazzina servizi ovest
tel 071 2075967 - www.coneronautica.it

SLAM

MUSTO

Marlow

DOYLE

LEWMAR

MARINA YACHTING

MURPHY&NYE

Prestige

ASSO

Johnson

EVINRUDE

Arimar